



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MTIC83400D

"ISABELLA MORRA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>- Basso numero di alunni per fasce di età omogenea. - Ampia condivisione da parte delle famiglie delle finalità della scuola. - Passaggio tra i vari ordini di scuola facilitato dalla presenza dei tre ordini nello stesso edificio. - Socializzazione del gruppo classe già consolidato nell'ordine di scuola inferiore. La scuola si propone di elevare il livello di educazione e istruzione, di migliorare il livello di rendimento colmando il più possibile, le necessità socio-culturali rilevate, di sviluppare capacità e potenzialità di tutti gli alunni, anche provenienti da famiglie di extracomunitari che trovano occupazione nelle aziende rotondellesi, desiderosi di ben integrarsi nel territorio.</p>	<p>Presenza in tre plessi su quattro di pluriclassi. - Alta percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati. - Mancanza di opportunità di scelta tra diverse tipologie di organizzazione.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei giovani è in possesso del diploma di scuola superiore e pochi del diploma di laurea. Abbastanzano le famiglie che vivono in situazioni di grave disagio economico e/o di degrado culturale. Le maggiori risorse economiche sono garantite dal settore primario: l'agricoltura rotondellese, concentrata nelle aree irrigue di Trisaia e Caramola, ha subito sostanziali mutamenti passando dalle colture tradizionali a quelle ortofrutticole, che trovano un'ottima collocazione sui mercati nazionali e esteri. Particolarmente apprezzata la produzione di albicocche integrate e biologiche destinate alle linee dietetiche e prima infanzia. Nell'entroterra è praticata la zootecnica e la cerealicoltura, poche le attività artigianali e quelle commerciali. Diverse sono le attività svolte in collaborazione con l'ente locale e le associazioni presenti nel territorio per la valorizzazione di prodotti tipici, di risorse artistiche e del patrimonio storico - culturale locale.</p>	<p>Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Valsinni è interessato da un rilevante decremento demografico. La popolazione residente è infatti composta da famiglie di età media poiché le ultime generazioni sono oggetto di flussi migratori verso centri che offrono livelli occupazionali più ampi e maggiori servizi per una migliore vivibilità. Tra i vincoli emergono: - Carenza di stimoli culturali. - Isolamento geografico: mancanza di mezzi di trasporti pubblici tra i plessi in orario scolastico. - Mancanza di supporto psico-pedagogico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MTIC83400D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	91.398,00	0,00	2.293.495,00	72.984,00	0,00	2.457.877,00
STATO	Gestiti dalla scuola	15.738,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.738,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,20	2,20
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:MTIC83400D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,7	0,0	92,7	3,0	0,0	99,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	4,9	5,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	40,7	58,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,6	91,5	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	68,0	67,3	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	59,0	67,6	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,8	2,4	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MTIC83400D
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MTIC83400D
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MTIC83400D
Calcetto	2
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Valsinni è interessato da un rilevante decremento demografico. La popolazione residente è infatti composta da famiglie di età media poiché le ultime generazioni sono oggetto di flussi migratori verso centri che offrono livelli occupazionali più ampi e maggiori servizi per una migliore vivibilità. Tra i vincoli emergono: - Carenza di stimoli culturali. - Isolamento geografico: mancanza di mezzi di trasporti pubblici tra i plessi in orario scolastico. - Mancanza di supporto psico-pedagogico.</p>	<p>- Mancano gli sponsor - Le famiglie non sempre riescono a far fronte alle spese del servizio mensa. - La partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione è piuttosto bassa quando l'impegno economico è più elevato.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MATERA	29	71,0	2	5,0	10	24,0	-	0,0
BASILICATA	97	82,0	4	3,0	17	14,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,7	84,6	65,4
Reggente		14,3	6,2	5,8
A.A. facente funzione		0,0	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	4,5	8,6
Da più di 1 a 3 anni		0,0	7,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	5,7
Più di 5 anni	X	100,0	87,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	31,8	21,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		4,5	15,2	16,8
Da più di 3 a 5 anni		13,6	10,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	53,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MTIC83400D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MTIC83400D	62	82,7	13	17,3	100,0
- Benchmark*					
MATERA	3.571	91,6	329	8,4	100,0
BASILICATA	10.184	88,7	1.294	11,3	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MTIC83400D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MTIC83400D	1	1,7	12	20,3	21	35,6	25	42,4	100,0
- Benchmark*									
MATERA	62	2,0	517	16,5	1.065	33,9	1.494	47,6	100,0
BASILICATA	156	1,7	1.349	14,9	3.083	34,2	4.439	49,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	19,4	10,9	12,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,6	11,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,1	9,7	10,1
Più di 5 anni	25	80,6	70,4	67,1	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,9	17,0	16,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	47,1	15,9	18,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	9,5	11,7
Più di 5 anni	8	47,1	57,1	55,7	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	MTIC83400D		MATERA	BASILICATA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,9	17,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,1	12,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3	7,4	7,2	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	71,6	62,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,8	8,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,5	7,4	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4	5,5	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	82,3	77,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	12,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	12,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,2	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	70,8	68,8

Opportunità	Vincoli
- Organico rinnovato nella scuola primaria e secondaria di primo grado - Un buon numero di docenti in possesso di competenze linguistiche ed informatiche. - Un Dirigente molto presente e disponibile, che ha saputo creare, da subito, un sereno e fattivo clima relazionale e strutturare un'organizzazione funzionale.	- Elevato turnover dei docenti della Scuola Secondaria di primo grado.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MTIC83400D	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,6	100,0	100,0	97,4	100,0
- Benchmark*										
MATERA	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,6	99,9	99,8	99,9
BASILICATA	99,9	99,9	99,9	100,0	100,0	99,8	99,8	99,9	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MTIC83400D	100,0	94,7	100,0	100,0
- Benchmark*				
MATERA	98,7	98,8	99,3	98,9
BASILICATA	99,2	99,0	99,4	99,2
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MTIC83400D	39,0	14,6	17,1	9,8	0,0	19,5	12,5	31,2	25,0	28,1	0,0	3,1
- Benchmark*												
MATERA	23,7	25,1	21,4	16,9	6,8	6,1	20,8	24,5	22,1	20,1	6,3	6,2
BASILICATA	23,1	27,5	22,3	16,4	6,6	4,1	20,5	27,5	21,9	18,8	6,1	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MTIC83400D	2,7	2,6	0,0
- Benchmark*			
MATERA	0,7	0,2	0,2
BASILICATA	0,4	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MTIC83400D	0,0	2,7	2,8
- Benchmark*			
MATERA	1,3	1,2	0,8
BASILICATA	0,9	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MTIC83400D	0,0	0,0	2,6
- Benchmark*			
MATERA	1,8	1,6	1,1
BASILICATA	1,4	1,3	1,1
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di quasi totalità di ammissione degli alunni evidenzia l'ottimale intento di lavoro che mira a perseguire il successo formativo dei suoi allievi, operando con efficacia in un positivo contesto di apprendimento.	Forte decremento demografico. - Scarsa corrispondenza dei voti nel passaggio tra gli ordini di scuola. - Difficoltà di adattamento socio-culturale nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'indicatore corrisponde alla nostra realtà poiché la quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MTEE83401G - 5 UN	13,3	86,7
MTEE83402L - 5 UN	0,0	100,0
MTEE83403N - 5 UN	100,0	0,0
MTEE83405Q - 5 U	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	22,6	77,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MTEE83401G - 5 UN	0,0	100,0
MTEE83402L - 5 UN	0,0	100,0
MTEE83403N - 5 UN	0,0	100,0
MTEE83405Q - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MTMM83401E - 3 A	0,0	0,0	28,6	57,1	14,3
MTMM83402G - 3 A	0,0	66,7	0,0	33,3	0,0
MTMM83403L - 3 A	11,1	55,6	11,1	22,2	0,0
MTMM83404N - 3 U	6,2	25,0	37,5	25,0	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	31,4	25,7	31,4	5,7
Basilicata	14,0	21,5	30,8	24,0	9,7
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MTMM83401E - 3 A	14,3	14,3	28,6	28,6	14,3
MTMM83402G - 3 A	66,7	0,0	33,3	0,0	0,0
MTMM83403L - 3 A	33,3	33,3	33,3	0,0	0,0
MTMM83404N - 3 U	18,8	0,0	37,5	25,0	18,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,7	11,4	34,3	17,1	11,4
Basilicata	18,7	23,3	26,5	17,5	14,1
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MTMM83401E - 3 A	0,0	71,4	28,6
MTMM83402G - 3 A	66,7	0,0	33,3
MTMM83403L - 3 A	11,1	77,8	11,1
MTMM83404N - 3 U	0,0	56,2	43,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,6	60,0	31,4
Basilicata	2,7	52,4	44,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MTMM83401E - 3 A	0,0	14,3	85,7
MTMM83402G - 3 A	66,7	0,0	33,3
MTMM83403L - 3 A	0,0	55,6	44,4
MTMM83404N - 3 U	0,0	31,2	68,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	31,4	62,9
Basilicata	5,6	19,4	75,0
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MTEE83401G - 5 UN	5	2	3	2	3	5	3	3	1	1
MTEE83402L - 5 UN	5	6	0	0	0	0	9	3	0	0
MTEE83403N - 5 UN	4	5	0	0	0	0	0	1	2	6
MTEE83405Q - 5 U	6	5	2	3	0	16	0	1	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MTIC83400D	39,2	35,3	9,8	9,8	5,9	41,2	23,5	15,7	5,9	13,7
Basilicata	21,1	16,0	12,8	21,1	29,0	13,9	15,1	12,4	18,2	40,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MTIC83400D	56,8	43,2	65,4	34,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MTIC83400D	8,7	91,3	64,0	36,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MTIC83400D	51,5	48,5	21,8	78,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MTIC83400D	17,1	82,9	25,9	74,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MTIC83400D	15,0	85,0	17,4	82,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Riduzione della varianza tra le classi soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado. Sensibile diminuzione del cheating. Risultati classi seconde pari ai risultati regionali, superiori ai risultati sud e isole e nazionali. Risultati classi quinte in matematica al di sopra dei risultati regionali, del sud e isole e nazionali. Risultati classi terze della scuola secondaria di 1° grado in italiano pari ai risultati regionali, al di sopra dei risultati del sud e delle isole ma al di sotto dei risultati nazionali. La varianza tra le classi è sensibilmente diminuita nelle classi</p>	<p>Mancata riduzione della varianza tra le classi in matematica nelle classi seconde della scuola primaria. Risultati classi quinte in italiano pari o al di sotto dei risultati regionali, del sud e isole e nazionali. Nei risultati delle prove per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado in matematica la nostra scuola si colloca al di sotto dei risultati regionali, del sud e delle isole e nazionali. Effetto scuola classi terze scuola secondaria di 1° grado in matematica al di sotto della media regionale.</p>

<p>seconde della scuola primaria in italiano da 78,5/2014; 68,9/2016; 64,0/2017; 44,1/2018 Nelle classi quinte la varianza tra le classi risulta essere piuttosto stabile in italiano 42,6/2014; 65,6/2016; 55,0/2017; 52,6/2018; in netta diminuzione in matematica da 58,0/2014; 67,9/2016; 54,9/2017; 8,0 2018 (al di sotto della media del sud e dell'Italia). Nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado in netta diminuzione sia in italiano che in matematica. Italiano: 59,1/2014; 56,4/2016; 63,7/2017; 16,3/2018. Matematica: 63,1/2014; 52,4/2016; 53,9/2017; 19,8/2018. Effetto scuola classi quinte in italiano pari alla media regionale, in matematica al di sopra della media regionale. Effetto scuola classi terze scuola secondaria di 1° grado in italiano pari alla media regionale.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola è attenta ai comportamenti di ciascun alunno sotto il profilo etico-sociale anche al di fuori dell'ambiente scolastico in quanto buona parte degli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria risiedono nel comune di lavoro. - Azioni di tutoraggio "anche spontaneo" nei confronti dei compagni più piccoli da parte degli alunni anche di grado Buon numero di alunni che si impegna in attività di volontariato. scolastico diverso. - Partecipazione attiva e consapevole da parte degli alunni nelle attività di solidarietà, legalità e rispetto dell'ambiente.</p>	<p>- Senso di isolamento dovuto alle poche attività sociali offerte dal territorio che sfociano a volte in comportamenti poco rispettosi della propria ed altrui salute. - Pochi coetanei con i quali confrontarsi e condividere esperienze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Un buon numero di alunni che esce dal nostro Istituto ottiene buoni risultati nella scuola secondaria di 2° grado e poi all'Università.	I voti attribuiti agli alunni nella scuola primaria molto spesso non trovano corrispondenza con i voti attribuiti nel primo anno della scuola secondaria di 1° grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	100,0	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,8	72,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	90,9	88,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,2	13,0	32,7
Altro	No	0,0	2,9	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	100,0	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,0	75,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	90,5	88,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	9,5	7,4	30,9
Altro	No	0,0	2,9	8,9

Punti di forza	Punti di debolezza
- In sintonia con il dettato delle Indicazioni Nazionali e dei Documenti ministeriali di riferimento la Scuola ha costruito il curricolo verticale definendo le competenze disciplinari e trasversali	Il processo di definizione della valutazione dei traguardi delle competenze e di valutazione di istituto non è completato.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	72,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	90,9	91,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,9	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	5,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	90,5	88,2	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	2,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	40,9	42,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	100,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	1,4	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	85,7	63,2	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,2	97,1	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	4,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,1	94,5
Classi aperte	Sì	59,1	65,2	70,8
Gruppi di livello	Sì	54,5	66,7	75,8
Flipped classroom	No	18,2	31,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	22,7	20,3	32,9
Metodo ABA	No	18,2	20,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	6,2
Altro	No	27,3	27,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,1	94,1
Classi aperte	Sì	52,4	57,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,2	79,4	79,4
Flipped classroom	No	33,3	50,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	16,2	23,0
Metodo ABA	No	9,5	7,4	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,5	2,9	4,3
Altro	No	28,6	29,4	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e mira al raggiungimento del successo formativo. I docenti utilizzano il curricolo come strumento per la progettazione delle attività didattiche previste nel PTOF. Le attività previste nell'ampliamento dell'offerta formativa sono l'incontro tra esigenze socio culturali dell'utenza e curricolo di istituto. I docenti di primaria effettuano una programmazione settimanale per classi ed ambiti disciplinari. I docenti di scuola secondaria di I grado seguono una progettazione comune costruendo dei percorsi interdisciplinari. Vengono utilizzati schemi di progettazione didattica comuni. L'attenta analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione permettono di calibrare la progettualità sulla base del feedback riscontrato.</p>	<p>Progettazione di unità didattiche specifiche per il recupero e il potenziamento delle competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali</p>

	dell'ambiente di apprendimento.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,4	85,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	72,7	76,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	63,6	79,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,6	57,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	31,8	30,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,7	29,4	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,7	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	71,4	74,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	61,9	77,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,9	53,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	42,9	47,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,8	34,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	75,0	86,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,0	86,4	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	40,0	33,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	78,9	87,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	94,7	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	36,8	33,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,9	68,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	65,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	71,4	62,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	71,4	70,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	47,6	47,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	58,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,9	68,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	76,2	65,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	81,0	76,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	47,6	50,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	61,9	58,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,9	89,9	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,3	29,0	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	2,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,2	21,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	15,9	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	18,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,5	5,8	22,1
Altro	No	22,7	21,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	94,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	33,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,5	8,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	61,9	50,0	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,0	17,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	23,8	30,9	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	8,8	29,5
Altro	No	14,3	20,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	73,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,8	30,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	27,3	44,9	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	54,5	58,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al	No	18,2	20,3	23,6

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,6	68,1	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	68,2	59,4	58,0
Altro	No	4,5	8,7	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	85,3	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	30,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	38,1	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,5	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,8	29,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,4	72,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	90,5	76,5	82,0
Altro	No	4,8	11,8	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola attua attività finalizzate all'inserimento degli alunni con disabilità che risultano perfettamente inseriti, favoriti in questo processo anche dalla permanenza nello stesso gruppo classe degli alunni per tutto il primo ciclo, inoltre vengono utilizzate metodologie che favoriscono un didattica inclusiva e i risultati vengono puntualmente monitorati. - L'integrazione degli alunni stranieri risulta abbastanza agevole dato esiguo numero degli stessi. - La Scuola realizza nel corso dell'anno iniziative su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Il gruppo GLI ha predisposto un protocollo di osservazione per ogni ordine di scuola che è stato utilizzato nelle sezioni e classi dei quattro plessi. E' stata anche progettata un'attività "Dal seme alla pianta" da sperimentare in classe che è risultata, come emerge dai questionari di autovalutazione, molto valida</p>	<p>Difficoltà a fare accettare ai genitori la condizione di Bisogni Educativi Speciali e/o Disabilità presente nei propri figli. - Talvolta la frequenza di alunni extracomunitari è legata ad un arco temporale limitato alla situazione occupazionale dei genitori in alcuni periodi dell'anno, per cui non diviene possibile seguire un percorso formativo a lungo termine.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi</p>

speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	90,9	82,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	86,4	91,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,6	62,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,4	72,5	74,6
Altro	No	4,5	2,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	100,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	90,5	82,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,2	92,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	57,1	58,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	69,1	71,9
Altro	No	4,8	2,9	9,6

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MTIC83400D	7,2	2,1	35,8	13,3	20,5	21,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MTIC83400D	70,0	30,0
MATERA	79,6	20,4
BASILICATA	78,4	21,6
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MTIC83400D	96,4	100,0
- Benchmark*		
MATERA	95,9	88,4
BASILICATA	96,8	88,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Numerose sono le attività finalizzate all'orientamento che l'Istituto offre ai suoi alunni. L'Istituto sin dalla scuola dell'infanzia realizza attività finalizzate alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. - Le attività di orientamento finalizzate alla scelta della secondaria di 2° grado vedono il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie e la maggior parte di essi segue il consiglio orientativo proposto dalla Scuola. In tre plessi dell'Istituto i tre ordini di Scuola coesistono nello stesso edificio e numerose sono le attività realizzate insieme, questo permette agli alunni il passaggio da un ordine all'altro senza particolari problemi. Essendo un istituto comprensivo, sono presenti momenti di incontro e condivisione tra docenti delle classi -ponte per progettare attività di continuità tra gli ordini di scuola.</p>	Nessuno

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		23,8	17,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	30,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		23,8	17,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	50,0	43,9

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	30,9	43,9
---	---	------	------	------

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		42,9	38,2	30,8
>25% - 50%	X	42,9	42,6	37,8
>50% - 75%		4,8	7,4	20,0
>75% - 100%		9,5	11,8	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,1	35,3	31,3
>25% - 50%	X	42,9	45,6	36,7
>50% - 75%		9,5	7,4	21,0
>75% - 100%		9,5	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	10,6	10,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.832,7	2.359,6	2.938,1	4.173,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola offre spunti diversi per un approccio	L'innovazione didattica è affidata a taluni docenti

didattico innovativo. - Positiva è l'esperienza della partecipazione alle attività ETWINNING, che ha permesso agli alunni di scuola secondaria di I grado scambi culturali digitali su piattaforma on line. - L'Istituto ha promosso l'utilizzo di modalità didattiche innovative legate all'introduzione dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica (CI@ssi 2.0, LIM, Scuola 2.0).

che introducono strategie metodologiche innovative nell'insegnamento. Mancanza di collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità innovative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		50,0	56,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,7	15,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	22,7	23,1	22,7
Altro		4,5	4,6	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	1	3,2	4,7	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale MATERA	Riferimento Regionale BASILICATA	Riferimento Provinciale % MATERA
	Nr.	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,2	7,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	28,2	22,0	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,0	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,4	5,2	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,6	9,2	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	23,9	16,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	100,0	7,0	6,2	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,3	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	8,5	9,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	19,7	16,4	34,3
Rete di ambito	1	100,0	60,6	53,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,2	3,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	21,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,0	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,0	5,6	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	12,7	16,1	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	45,1	35,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,8	1,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,4	36,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,2	3,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	9,9	7,2	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,8	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			31,5	26,7	19,6
Scuola e lavoro				1,4	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			4,3	8,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			24,5	17,5	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	40,0	100,0	9,9	5,6	5,7
Inclusione e disabilità			18,7	21,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,0	2,8	6,8
Altro			23,8	20,9	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,4	2,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	3,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,6	18,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	19,6	20,5	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,0	5,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,6	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,9	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,0	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	2,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	3,9	1,9	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	13,7	10,3	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,9	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,9	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	0,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	1,9	5,2
Altro	0	0,0	13,7	15,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MTIC83400D		Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	35,3	30,1	36,7
Rete di ambito	1	100,0	21,6	17,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,8	5,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,6	28,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,7	17,3	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	81,8	76,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	77,3	75,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	68,2	61,5	57,8
Accoglienza	No	86,4	78,5	74,0
Orientamento	No	86,4	87,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	72,7	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	95,5	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	31,8	38,5	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	36,4	38,5	37,8
Continuità	No	90,9	81,5	88,3
Inclusione	Sì	86,4	89,2	94,6
Altro	Sì	18,2	15,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,3	13,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	7,9	9,3	9,1
Accoglienza	0.0	16,9	12,7	8,7
Orientamento	0.0	9,0	5,3	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,7	2,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	6,9	7,2	6,5
Temi disciplinari	0.0	3,8	6,8	10,5
Temi multidisciplinari	67.4	6,5	7,7	7,1
Continuità	0.0	9,0	7,9	8,2
Inclusione	28.1	9,9	10,7	10,3
Altro	4.5	1,3	1,3	2,6

Punti di forza

- Nell'istituto c'è una chiara divisione dei compiti - Gli incarichi delle Funzioni strumentali sono affidati con criteri di trasparenza a seguito di domande

Punti di debolezza

Scarse risorse economiche istituzionali che incentivano la partecipazione dei docenti.

accompagnate da curriculum. I dipartimenti e i gruppi di lavoro producono materiali che vengono condivisi. La scuola valorizza le risorse umane, utilizzando esperienze formative interne e competenze specifiche in taluni settori. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per il miglioramento dell'azione formativa professionale. Molto diffusa la collaborazione spontanea tra docenti anche di ordini diversi nella realizzazione di attività ed eventi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	1,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		22,7	28,8	20,4
5-6 reti		0,0	6,1	3,5
7 o più reti		77,3	63,6	69,7

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	76,5	70,9	79,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,9	36,4	46,3
Università	No	68,2	59,1	64,9
Enti di ricerca	No	18,2	15,2	10,8
Enti di formazione accreditati	No	27,3	40,9	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	18,2	24,2	32,0
Associazioni sportive	No	59,1	53,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	68,2	65,2	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	59,1	63,6	66,2
ASL	No	27,3	39,4	50,1
Altri soggetti	No	13,6	27,3	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,0	44,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	45,0	41,3	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,0	60,3	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	41,3	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,0	15,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	30,0	41,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	20,0	28,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	45,0	52,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	25,0	25,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	19,0	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	28,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	65,0	61,9	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,0	55,6	51,4

Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	19,0	19,0
Altro	No	0,0	6,3	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	26,4	31,4	31,3	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MTIC83400D	Riferimento Provinciale % MATERA	Riferimento Regionale % BASILICATA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	109,1	103,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	81,8	83,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	95,5	86,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	45,5	53,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	109,1	101,5	98,5
Altro	Si	22,7	15,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- I genitori vengono coinvolti nella definizione e valutazione dell'Offerta Formativa attraverso la ricezione delle proposte avanzate dai rappresentanti dei genitori all'interno dei vari organi collegiali e con la somministrazione di questionari rivolti ai genitori. - La scuola si propone di accogliere le esigenze che emergano dal territorio e di rispondere con iniziative di integrazione a tali richieste. Inoltre utilizza l'ambiente circostante come fonte di conoscenze e di esperienze oltre che come risorsa educativa finalizzata all'orientamento. La scuola favorisce anche momenti di incontro con esperti, operatori ed associazioni che propongono testimonianze e riflessioni su tematiche emergenti realizzando, talvolta, progetti in comune. La scuola ritiene di fondamentale importanza condividere valori, scelte e strategie con le famiglie dei propri alunni, al fine di creare una situazione educativa coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo armonico della personalità dei ragazzi. I genitori partecipano alla vita scolastica direttamente o attraverso i loro rappresentanti in momenti</p>	<p>La scuola non partecipa a reti.</p>

istituzionali (consigli di intersezione, di interclasse e di classe, consiglio d'istituto, assemblee di classe, colloqui con gli insegnanti).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga ed orienta i genitori per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il successo formativo di studenti ed alunni

Traguardo

Diminuire il numero di alunni collocati in livelli di basso rendimento (voto 5 e 6)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa secondo percorsi didattici interdisciplinari, rendendo espliciti i collegamenti tra obiettivi formativi e priorità/traguardi del RAV.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso delle tecnologie presenti.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la predisposizione di modelli progettuali comuni per incentivare il confronto tra docenti e l'uso di metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, apprendimento collaborativo)

5. Inclusione e differenziazione

Incentivare l'uso di griglie di osservazione ed introdurre un sistema di monitoraggio in itinere dei Piani

Personalizzati elaborati.

6. Inclusione e differenziazione

Predisporre un protocollo di accoglienza alunni stranieri da inserire nel Piano d'Inclusione dell'Istituto.

7. Continuità e orientamento

Incentivare i momenti di confronto tra docenti di classi parallele e di ordini differenti, predisponendo incontri di continuità infanzia/primaria e secondaria I grado/II grado

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ridefinire il funzionigramma d'Istituto, prevedendo figure di coordinamento per l'uso delle tecnologie informatiche e di monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare l'Offerta Formativa integrando le proposte provenienti dal territorio e dalle Associazioni presenti nella comunità.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il livello di competenze in italiano, matematica e inglese nei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali d'Istituto. Ridurre di almeno 2 punti la varianza tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove parallele d'Istituto secondo modalità progettuali tipo-INVALSI.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso delle tecnologie presenti.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la predisposizione di modelli progettuali comuni per incentivare il confronto tra docenti e l'uso di metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, apprendimento collaborativo)

5. Inclusione e differenziazione

Incentivare l'uso di griglie di osservazione ed introdurre un sistema di monitoraggio in itinere dei Piani Personalizzati elaborati.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ridefinire il funzionigramma d'Istituto, prevedendo figure di coordinamento per l'uso delle tecnologie informatiche e di monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre un piano di formazione per docenti su metodologie didattiche attive.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche: osservare le regole condivise e contribuire proficuamente alla vita della comunità'.

Traguardo

Miglioramento dei voti di condotta. Aumento della partecipazione degli alunni in attività di volontariato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere espliciti, all'interno del curricolo verticale, obiettivi formativi direttamente riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso delle tecnologie presenti.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare la predisposizione di modelli progettuali comuni per incentivare il confronto tra docenti e l'uso di metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, apprendimento collaborativo)

4. Ambiente di apprendimento

Predisporre attività e tematiche interdisciplinari sulla valorizzazione del territorio, sostenibilità ed ambiente.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare l'Offerta Formativa integrando le proposte provenienti dal territorio e dalle Associazioni presenti nella comunità.